

classiana memoria, da non farne spreco da un momento all'altro per la pruriginosa socialista di Rizzo, Fraudella, de Bobbio ed altri pochi impulsivi.

Ed il sistema vecchio di apprendere a mezzo di un vice segretario del 3° ufficio cioè che al Sovrano Assessore fa piacere, di vestir l'abito smerlettato ed insognagliato di Rigoletto, perché le rai s'amuse, fu allegramente continuato; ond'è che per ben due volte la classe, invitata a ponzare sulle cose della pubblica istruzione, ha bruciato vari kili di incenso ed ha tributato onori sacri al divo Masdea per quanto aveva fatto, faceva ed avrebbe fatto a beneficio della classe, specie dalla parte meno forte di essa, l'elemento femminile insegnante nelle scuole maschili.

Ebbene, noi non ci meravigliamo che i vecchi sacerdoti che avevano elevato inni elegiaci a Florenzano, Summonte, Marciano, facciano da tribulari delle nuove deità preposte a tutti gli affari della pubblica istruzione, noi non ci meravigliamo che il fungo del segretario strapotente non sia ancora col Giustini sparito dal 3.º ufficio, perché non era seguito un largo cospargimento di acido fenico; noi non ci meravigliamo nemmeno dell'assessore che non può non conoscere queste manovre del suo tirapiedi, manovre che mentre abbassano la dignità di un delegato del sindaco, non elevano per nulla la dignità di una classe, che, per l'altra missione sua, dovrebbe essere dotata di finissimo sentimento della propria missione, noi ci meravigiamo del corpo insegnante al quale nessuna scudiscia è sufficiente per far aprire gli occhi e considerare i propri bisogni, i propri interessi.

Questa o asse che, levando la voce dei maestri, dice di essere fra le più intelligenti e colte, come fa a votare dei plausi ad un assessore per opera del quale si sopprimono quei pochissimi e lievi benefici che le recenti leggi, invocate e promosse dalla classe stessa, avevano fatto conseguire?

Sarebbe tempo oramai che questo proletariato scolastico, che dovrebbe con la sua dignitosa condotta dare esempio al proletariato industriale, butti in mare questo vecchio ciarpame e batta via nu-va; se Nerone-Masdea vorrà trovare dei pretoriani pronti ad applaudire, pregherà T. Gellino a cercar pubblico plaudente fra i bidelli ed il corpo insegnante potrà, nuovo Petronio sorridere della sbagliata prosodia.

**Domenica mattina a Sorrento sarà tenuto un pubblico comizio a sostegno della candidatura dell'operaio**

**Eduardo Giacchetti**

**Oratore Ernesto Cesare Longobardi**

## Noterelle scolastiche

### Il 2° congresso nazionale

**degli'insegnanti delle Scuole Medie**

Nei giorni 25, 26, 27 e 28 settembre si terrà a Cremona il 2.º Congresso nazionale degli'insegnanti delle scuole medie.

I temi sono i seguenti:  
1. Se ora sia possibile risolvere contemporaneamente, con unico disegno di legge, tutto il vasto e complesso problema dell'insegnamento medio. (Rel. prof. Gaetano Salvemini della Regia Università di Messina.)

2. Del sovraccarico intellettuale nelle scuole medie: quali ne sono le cause e quali i possibili rimedi. (Relatori: prof. Michele Kerbaker, della Regia Università di Napoli; on. prof. Pietro Albertoni, della R. Università di Bologna.)

3. Sul modo di contemperare l'autonomia delle Sezioni colla necessaria unità dell'azione federale, ossia delle relazioni tra le Sezioni ed il Consiglio federale. (Rel. prof. Lelio Ottolenghi, del R. Ginnasio di Padova.)

4. Del modo migliore di organizzare tutte le forze scolastiche per ottenere, nelle elezioni politiche ed amministrative, le giuste rivendicazioni comuni. (Rel. prof. Arturo Bersano, segr. della Sezione di Novara.)

5. Del modo migliore di organizzare la propaganda per mezzo della stampa scolastica e politica, e specialmente dei miglioramenti da introdurre nel « Bollettino federale ». (Rel. prof. Francesco Ferrari, del R. Liceo Michelangelo di Firenze.)

6. Se la Federazione debba insistere per ottenere la riforma degli organi tutta in una volta sola, tale che per essa siano sciolti i tutti i vari problemi che la riguardano; oppure, ove lo consiglino ragioni di opportunità parlamentare, debba promuovere dei miglioramenti parziali, senza trascurare per questo il suo fine generale immediato. (Rel. prof. De Gobbis Francesco, del Regio Istituto tecnico di Cremona.)

7. Sulle speciali condizioni morali e materiali dei giovani che iniziano la carriera come incaricati e comandati, e sui provvedimenti coi quali, anche continuando il presente ordinamento scolastico, ed indipendentemente dalle migliorie d'indole generale, possa incominciarsi a porre un rimedio all'attuale condizione di cose. (Relatori: prof. Ettore Ferretini, del R. Ginnasio di Ceva e prof. Carlo Levi del R. Istituto di Cuneo.)

8. Di una perequazione approssimativa, in tutti i gradi dell'insegnamento secondario, tra il compenso ed il lavoro da connettersi con l'aumento del bilancio della P. I. (Rel. prof. Vincenzo Ussani del R. Liceo di Messina.)

9. Della istituzione di un orfanotrofio per i figli degli insegnanti di scuole medie. (Rel. prof. Angelo Oliverio, del Ginnasio pareggiato di Castiglione Fiorentino.)

10. Dei rapporti della Federazione colla Società di Mutuo Soccorso fra impiegati della P. I. con sede in Verona. (Rel. prof. Giacomo Venezian, della R. Università di Bologna.)

### Il 3° Congresso dei delegati

**della Sezione dell'Unione Nazion. Magistrale**

Questo 3.º congresso si terrà a Napoli nei giorni 24, 25 e 26.

Le riunioni verranno tenute nella sala della Galleria Principe di Napoli.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Relazione della Presidenza:  
a) Sezione di propaganda,  
b) Sezione di difesa,  
c) Sezione di amministrazione.

2. Tassa scolastica e condizione economica dei maestri. (Progetto di legge Rizzetti, Credaro, Molmenti Brunialti, Di Bagnasco, Valle Gregorio, Fusinato, Bonini: aumento degli stipendi minimi legali degli insegnanti elementari) (relatore on. Mantica.)

3. Refezione scolastica: iniziativa privata o funzione municipale? (relatore Giuseppe Neri.)

4. Come potrebbero essere volti i sussidii a costituire una cassa per l'educazione di figli di maestri elementari lontani dai centri di studio, riforme dei Collegi di Assisi e di Anagni (relatore Enrico Maravalle.)

5. Proposta della sezione del Porto ed Isola d'Elba per revisione dello Statuto (art. 6).

6. Dimissioni del Presidente.

7. Rinnovo delle cariche sociali:  
Vice presidente: Siro Corti (sorteggiato e non rieleggibile).

Consiglieri: P. Faudella, V. E. Mariani, L. Talocchini (sorteggiati e non rieleggibili).

Revisori dei conti: A. Carezino, A. L. Clerici, I. Oddone (scaduti, non rieleggibili).

8. Sede del futuro Congresso.

### Per un convegno delle Sezioni aderenti alle Camere di lavoro

Il Segretariato centrale della Camera di Lavoro d'accordo con la sezione magistrale Roberto Ardigo di Mantova, ha mandato la seguente circolare.

« Ora che presso molte Camere di lavoro si sono costituite delle Sezioni magistrali, è giunto il momento per esse di riunirsi in Federazione, con un programma comune di lavoro; lavoro che principalmente dovrà servire ad aiutare ed integrare l'opera dell'U. M. N., interessando alle quistioni scolastiche la classe lavoratrice.

E' perciò che la Sezione di Milano, cui fin dal passato anno fu dato l'incarico dal Comitato federale di popolare la detta Federazione, nell' sua assemblea del 14 maggio ha deliberato d'indire all'uopo un Convegno—approvato dal Segretariato centrale e nella sua adunanza del giorno 8 giugno—tra i Delegati delle Sezioni delle Camere di lavoro, che si recheranno al Congresso magistrale di Napoli; e, fiduciosa che tutte risponderanno solidali all'appello, le invita a dar mandato ai propri delegati d'intervenire al Convegno per la proclamazione della Federazione e la compilazione del programma.

Per accordi presi coi colleghi di Napoli, le adesioni saranno ricevute dalla sezione magistrale e il Convegno sarà tenuto in quella Borsa del Lavoro. La prima adunanza—per uno scambio d'idee sui temi del Congresso e per fissare l'ordine e l'orario dei lavori del Convegno stesso—avrà luogo il 23 settembre, alle ore 21. Potranno intervenire tutti i colleghi soci di Sezioni che si troveranno in quel tempo a Napoli. »

Per il Segretariato Generale  
A. CABRINI Per la Sezione Insegnanti  
V. E. MARIANI.

### Sezione Magistrale

I soci della Sezione Magistrale della Borsa del lavoro sono convocati in assemblea per oggi, 10 corrente, alle ore 11 per discutere:

Provvedimenti municipali per l'istruzione elementare;  
Riunione preparatoria dei delegati delle Sezioni aderenti alla Camera del lavoro.

Proposte varie.

Bergeret, che truffa alla ben composta fantasia di Anatole France il suo pseudonimo, si ribella alla candidatura di Edoardo Giacchetti. Il suo buon gusto ne è offeso. Ma s'arrabbia, perché pensa che se il cavallo di d'Artagnan di un'onesta ferma ed ingenua fu di Edoardo Giacchetti un candidato contro il suo marchese di Bugnaco; a lui il cavallo di d'Artagnan della sua richiesta zitocca prima, della vigliacca servitù di penna e di ossequio alle burbanze di Turfarin poi, non ha procurato finora che qualche scarso ed epitetico onorario mensile, per pagare quei conti, che la sua tessera giornalistica non gli consente talvolta di ricattare, e restituire quegli imprestiti che gli amici d'ogni sesso gli pretendono talvolta con argomenti persuasivi.

Gli son di conforto alcuni giovincelli, bocciati alla licenza liceale, che gli fanno le corte, per la pubblicazione di qualche cronaca azzurrata di demi-vierge.

E questo pover'uomo si firma Bergeret.

Chi l'avrebbe detto all'arguto socialista, ad Anatole France?

### Segretariato del popolo

**Per l'inaffiammamento al Vomero**

Mi piace scrivere questa volta proprio in nome personale, come interprete e portavoce di un assordante grido di protesta, che si leva da quel trascurato villaggio.

E mi rivolgo all'assessore, al Sindaco, a D'inedidio, a chiunque, insomma, ha il dovere di curare gli interessi del pubblico nel fatto in parola.

Pare che le ma e parole per questa gente siano come l'olio per la lampada: fino a che non se ne è avari la luce risplende, ma solo se per poco se ne usa con parsimonia le tende s'invadono.

E sia: la vostra azione, la esplicite al gettito continuo di sculacciate, e noi ve ne saremo provvidi, oralmente, ed anche praticamente se v'interstardite a far orecchio da mercante. In diversi numeri fa, eccelsio sindaco, avendo avuto senore dello stupido puntiglio col quale si volevano trattare i nostri reclami, vi facemmo una promessa, e vi garantiamo, anzi vi garantiamo, poiché ero proprio io che ve la facevo, che la manterò, secondo il mio costume. Per poco che imitassi tutti quelli che son venuti a lagnarsi a quest'ufficio, perché condannati, come me, dalla insipienza delle autorità a respirar sabbia, sarei sicuro di venirvi a piantar le barricate a Palazzo S. Giacomo.

Spettacolo nuovo per ottenere che facciate il dover vostro da buoni servitori dei signori contribuenti; a voi, dunque, il costingerci a darne pubblica rappresentazione.

Dovemmo fare una vera campagna per ottenere l'inaffiammamento sul villaggio, indispensabile perché le strade non sono lastricate; e per i primi giorni rimanemmo davvero edificati dall'impuntabilità ed esattezza del servizio. Non passò molto, che, come ogni infima servocivola, l'autorità fece lo scopa nuova. Infatti si vada a vedere in quale stato disastroso di lordura fetente, di polverio soffocante è avvolto tutto il ridente rione. E della strada percorsa dal tramvai, cioè Conte della Cerra e Salvatore Rosa non ne parliamo neanche; è addirittura impraticabile.

La mattina in tramvai è un continuo domandarsi se gli abitanti di lassù non hanno diritto a vivere e ad esser trattati come gli altri, o se per caso devono essere considerati come relegati; se le autorità esistono o meno; e via di seguito con ogni specie di imprecazioni e di bestemmie.

E dire che lassù vanno tutti i forestieri ammiratori della bellezza di quei luoghi! Altro che ammirare; quale delusione per essi. Ne vanno via colla convinzione che Napoli è bella, ma che i napoletani son porci.

Ma la colpa di chi è?.....

I veri porci chi son?.....

Ve lo diremo fra non molto; quando cioè vi ostinere a far credere, col non provvedere, che i porci siamo noi.

### Piccola posta

Mattia Coppola — Stella — Siamo contenti che la nostra acutezza non ci ha fatto incespicare in un tunnel. Grazie della premura.

Phil Nardone — New-York — Non mandiamo copie senza importo anticipato, per sistema di amministrazione. La Strada non si pubblica più.

Barabba — Secondigliano — La corrispondenza inviata è troppo lunga, e lo spazio non ci consente largheggiare troppo. In massima non pubblichiamo corrispondenze che oltrepassano lo spazio di una cartolina. Perciò o frazionate i fatti od accorciate.

G. Ortensi — Pratola Peliccia — Scusatci; avete perfettamente ragione. Fu una mera svista. Saluti.

## NAPOLI

### Borsa del Lavoro

#### Il III Congresso Nazionale dei tramvieri

Domenica mattina, come già annunziavamo nello scorso numero, si inaugurò nella Sala Tarsia il III Congresso dei tramvieri.

Ciro Volpe, a nome della Lega di Napoli salutò i congressisti, che rappresentavano una trentina di Leghe di tutta l'Italia; si passò poi alla costituzione dell'ufficio di Presidenza che risultò così composto: Volpe di Napoli e Sabbatini di Roma, presidenti; Cisterna di Genova e Cornazzani di Città di Castello, segretari.

In seguito Friederichsen di Milano ricordò il luttoso avvenimento di Torre Annunziata e propose un ordine del giorno di protesta, che fu approvato all'unanimità, rimandandosi poscia la seduta in segno di lutto.

Lunedì mattina alle 8 incominciò la discussione dell'ordine del giorno continuata anche il martedì.

Ne diamo oggi un riassunto schematico, salvo ritornarci su più estesamente nel prossimo numero. Udata la relazione del C. C. dopo vari appunti si approvò il trasferimento della Sede del Sindacato da Milano a Roma, l'istituzione di Comitati regionali di propaganda e l'assunzione di un segretario stipendiato.

Si modificò lo statuto federale nel senso che il C. C. sia composto di 5 membri e che i congressi, anziché annuali siano biennali.

Si approvò di iniziare agitazioni per conseguire la stabilità di impiego, l'abolizione dell'arresto preventivo nel caso di accidenti di servizio, la insquestrabilità della paga dei tramvieri; si affermò la convenienza di far modificare la legge sulla Municipalizzazione dei pubblici servizi e la legge sulla Cassa nazionale di previdenza. Infine dopo un voto contro la venuta dello Zar e di plauso all'Avanti!, il presidente Sabbatini chiuse applaudito il Congresso al grido di « Viva il socialismo! ».

Martedì sera ci fu un banchetto d'addio ai Bagnoli.

#### Legga ceramica artistica

Il Consiglio della Lega rivolge un caldo appello ai lavoratori di ceramica artistica perché si stringano intorno alla Lega, da cui soltanto essi possono sperare un miglioramento nelle loro condizioni veramente deplorevoli.

L'indifferenza che alcuni hanno per la loro organizzazione — se ne persuadano una buona volta — fa cadere i suoi effetti sui lavoratori medesimi.

La Lega aspetta quindi dai soci che la costituiscono un più valevole contributo di solidarietà.

#### I gesuiti rossi all'Arsenale

E' da parecchio tempo che nell'Arsenale di Marina di Napoli la non mai abbastanza lodata e benemerita... arma dei carabinieri cerca in tutti i modi provocare la pacifica classe degli operai e segnatamente quelli dell'officina Costruzioni di fer-o.

Non più tardi del primo settembre queste provocazioni hanno, per opera di uno dei detti militi, non sappiamo se più ubbria o che pazzo, raggiunto il colmo.

Diffatti all'ora suddetta un donchisciotesco milite, non contento di aver prepotentemente chiesto le generalità a diversi operai che pacificamente attendevano al loro lavoro, vistone un'altro, che s'avviava al suo posto dopo aver soddisfatto un bisogno corporale, si diede a rincorrerlo con una violenza tale, come se si fosse trattato dell'insquestrabile Varsalona, da sbalzare a parecchi metri di distanza un'altro operaio che disgraziatamente si era incontrato con lui nella corsa sfrenata, tanto da riportarne i polsi arrostiti. Raggiunta la preda, affannosamente, gli chiese le generalità ed alla giusta sorpresa dell'operaio, che convinto di non aver commessa nessuna infrazione ai regolamenti chiedeva il perché, l'idrofobo milite lo pigliava per la gola con ambo le mani come in atto di volerlo strangolare.

A tanta violenza subita senz'alcuna ragione era giusto che l'operaio chiedesse declinare le sue qua int davanti al proprio Capo officina, chiedendo n. l'istesso tempo a degli operai e ad alcuni marinai della nave Filiberto presenti alla scena il loro appoggio come testimoni.

La selvaggia aggressione produsse, come era ben naturale, nell'animo degli operai un'esplosione di sdegno essi seguirono il loro compagno con un contegno tutt'altro che benevolo pel carabiniere, e se non fosse stato per provvedezale int rvenuto del Capo officina Sig. Luongo e del Capo Tecnico sig. Tortora, i quali con modi veramente lodevoli indussero gli operai alla calma. Altrimenti certamente si sarebbe avuto a deplorare qualche scena deplorevole.

Ora avendo il Capo officina sig. Luongo fatto imparziale rapporto a chi di ragione ed avendo il comando della nave Filiberto, sulla dichiarazione dei marinai fra i quali trovai un sotto capo, fatto altrettanto, bisognerebbe vedere quale indecente e disgustato spettacolo offono a'cuni graduati della suddodata arma per salvare ad ogni costo il loro dipendente.

Cosa ne dice l'onorevole Santini s'venuto difensore dei carabinieri negli Arsenali di Stato?

E che ne pensa il ministro Morin che siede sulle corazzate porcherie della Marina?

#### Società anonima cooperativa falegnami

I soci sono invitati all'adunanza generale che avrà luogo nel locale sociale s.to Vico Maiorani 45 sulla Borsa del Lavoro, il giorno 27 corrente alle ore 10 precise per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del regolamento interno;

2. Possesso degli amministratori.

#### Avanguardia Socialista

(Circolo giovanile napoletano)

#### Assemblea

Domani sera alle 19 1/2 i soci sono convocati per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Ammissione di nuovi soci.  
2. Relazione del congresso di Firenze.  
3. Relazione del giornale.  
4. Relazione dei cons. di propaganda.  
5. Proposte varie.

#### Comitato di Propaganda

Conferenza

Domenica sera alle ore 20 nei locali dell'associazione, via Nilo 34, lo studente Mario Cuciniello parlerà sul tema: Le origini e l'opera del cristianesimo.

#### S. G. a Teduccio

Inaugurazione del Circolo giovanile

Domenica alle 9 1/2 s'inaugurerà il Circolo giovanile socialista; la conferenza inaugurale sarà tenuta

nella lega mugnai, dove interverrà un gruppo dell'Avanguardia Socialista con bandiera.

#### Portici

#### Conferenza

Domenica alle ore 19 1/2 il compagno Fiore svolgerà il programma minimo del partito socialista al Circolo giovanile socialista.

#### Torre del Greco

#### Propaganda

Domenica il compagno Mastrocchi parlerà alla Camera del lavoro e si costituirà un Circolo educativo e quello giovanile socialista.

#### Azzano

#### Organizzazione e propaganda

Domenica il compagno D'Errico parlerà nella sezione socialista ai giovani per costituire il locale Circolo giovanile socialista.

Al compagno Giuseppe Cautiero di Portici, il quale è in lutto per la morte della moglie, giungano le vive condoglianze della Propaganda.

## DA EBOLI

**Eboli** — (Edera) Permane, in quella parte della cittadinanza che ebbe ad ascoltare a, incancellabile il ricordo della vibrata conferenza qui tenuta dall'on. Todeschini.

Qui, dove regna il più completo disordine amministrativo ed il capriccio e la illegalità sono innalzati a sistema; qui, dove il favoritismo non s'arresta di fronte a nessuna considerazione di moralità, qui, dove il medio-evo (pare incredibile) tenta ancora sollevare, dal sepolcro, la putrida testa per opera di certi pretesi signori, era atto e necessario il verbo socialista, che mentre precisasse agli operai le sane norme del vivere sociale, li rendesse consapevoli dei loro bisogni e delle loro forze. Checché ne dicono certi critici, ben fece l'on. Todeschini a parlare qui di religione: è bene che una buona volta si sfatino alcune leggende, che servono solo ai così detti ministri di Dio, pel prosperare dei loro vizii, delle loro ambizioni.

Ma, da banda la religione, qui tutti plaudono alla sincerità delle parole socialiste, in quanto si riferiscono ad allontanare le classi operaie, dalla preponderanza borghese.

Verità sacrosanta: noi si ricorda ancora una ibrida coalizione di vecchi forcaiuti, i quali, riuniti a banchetto in vicinanza delle ultime elezioni, con socialisti all'ombra del bene del popolo, che essi hanno sempre sfruttato, ineggiavano ad una pubblica moralità, che dovrebbe servire di sgabello alle loro ambizioni.

Il tempo della sopraffazione e della camorra indecente, come in una fosca visione, attraverso il nostro sguardo, sicché più forte ancora sorge dall'animo il bisogno di una novel a era rgeneratrice, che fecondi l'albero rigoglioso delle nuove speranze, promettitrici di forze, di civiltà, di benessere. La vittoria, che già ci sfavilla dinanzi, sarà anche e sempre vittoria socialista. Avanti, sempre avanti!...

Ha cominciato a funzionare la Camera del Lavoro, che già conta un forte nucleo di associati.

Anche ad Eboli, rocca politica di Francesco Spirito, eta per entrare il soffio della vita nuova. Noi siamo lieti di questo risorgimento. Avvrtiamo, però, i compagni a non farsi illudere dalla democrazia demarististica, che ora ha scavalcato i seggi del Comune e della Provincia. Essi debbono rivolgere i loro sforzi verso un unico scopo: l'emancipazione della classe lavoratrice ed il trionfo dell'idea socialista.

n. d. r.

## NOSTRE CORRISPONDENZE

**Piedimonte d'Alife** — (C. R.) Ieri, 6 settembre è uscito il 1° numero del nuovo giornale *Il Risveglio*, organo dei partiti popolari di qui. Tra gli articoli il più importante è la relazione del Ministro dell'Interno sullo scioglimento del nostro Consiglio, relazione che svela tutte le piccole e grosse magagne dell'ex-magoranza, nonché gli abusi e la inettitudine dell'Ufficio diaziario. Ci auguriamo che il R. Commissario prenda al più presto dei provvedimenti contro tutto il personale del Daz-o, provvedimenti che ora s'impongono date le rivelazioni della relazione istessa.

Questo Gruppo socialista e la locale Lega fra contadini hanno votato un ordine del giorno di protesta contro l'omicidio di Torre Annunziata, nonché un voto di plauso all'Avanti e a Enrico Ferri per la campagna con ro i succhioni.

**S. Antimo** — Nel gravissimo incendio sviluppatosi in S. Antimo la sera del 4 corrente, in cui ebbero a deplorarsi un morto ed una ventina circa di feriti e scottati, i corrispondenti locali dei vari giornali di Napoli hanno riportato il fatto, tributando lodi alle varie autorità accorse sul luogo, senza pericolo della vita né di altro.

E' stato, come al solito, però dimenticato un giovane, il quale si è comportato con un coraggio senza pari, mettend a repentaglio la propria vita, accorrendo ove maggiore era il pericolo, incurante d'ogni male, pur di soccorrere immediatamente e sul posto istesso coloro che avevano bisogno dell'opera sua benefica. Parlo del medico condotto sig. Domenico Lanzetta, il quale mentre recavasi su di un terrazzo pericolante ad apprestare pronto soccorso ad un asfissiato, ebbe a prodursi una ferita cutanea alla mano sinistra per la caduta dall'alto di grosse pietre.

Anziché medicarsi, egli continuò a raggiosamente ad esser largo dell'opera sua verso i colpiti dal disastro; ed allorché pensava a sè stesso era troppo tardi; essendogli sviluppato un grave flemmone che lo ha costretto a subire una dolorosa operazione.

Ed è giusto quindi che in riscontro all'osanna elevato alle autorità dai vari corrispondenti, sia tributata al valoroso una vera e giusta lode, e che essa parta dalla Propaganda, ammiratrice del vero merito, aggiungendo alla riconoscenza ed alla benemerita dei cittadini, che ne è veramente degno.

Ciò, come riparazione ad una deplorevole omissione della stampa, e come la miglior ricompensa ad un benemerito.

#### AMMINISTRATORE RESPONSABILE

**Pasquale Postiglione**

Si sono pubblicate le prime due dispense della

#### CASA DEI MORTI

di F. Dostojewski il celebre autore di « Delitto e Castigo ».

Ciascuna dispensa costa cinque centesimi. Si vendono presso la libreria de Leonardis Toledo 18 e presso tutti i giornali.

**Madame Bertoli** ostetrica approvata a pieni voti; assistente in varie cliniche, specialista nella cura preventiva aborti. Palazzo Reale — Portici.

Società Anonima Cooperativa Tipografica Largo dei Bianchi allo Spirito Santo